

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 14 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2007-2013 - MISURA 323 -
ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 2 "REALIZZAZIONE DELLE MISURE SPECIFICHE DI
CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000". MODIFICA PUNTI 11 E 13 DEL
PRIMO BANDO DI CUI ALLA DGR 2253/09.

Cod.documento GPG/2011/195

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/195

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio europeo relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla decisione n. 61/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005 (di seguito per brevità indicato PSR);
- la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007 di approvazione del Programma medesimo;

- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della Decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;

Visto, a tal fine, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Emilia-Romagna - Versione 5 nella formulazione allegata quale parte integrante alla deliberazione della Giunta regionale n. 2138 in data 27 dicembre 2010, quale risultante dalle modificazioni proposte dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 748 dell'8 giugno 2010, approvate con Comunicazione Ref. Ares(2010)922586 del 9 dicembre 2010 e con Decisione della Commissione Europea C(2010)9357 del 17 dicembre 2010;

Richiamati, altresì, i contenuti di cui al Capitolo 5.3.3. del PSR relativi all'Asse 3 *"Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"*, ed in particolare le procedure attuative d'Asse che prevedono l'approvazione di uno specifico P.O.A., finalizzato a tradurre a livello operativo le scelte e le strategie individuate nel PSR medesimo con riferimento a ciascuna Misura;

Vista le proprie deliberazioni:

- n. 685 del 12 maggio 2008 di approvazione del Programma Operativo dell'Asse 3, con cui oltre alle disposizioni generali, sono state previste specifiche modalità procedurali per quanto attiene l'attuazione della Misura 323;
- n. 2253 del 28 dicembre 2009 *"Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna"*;

Atteso:

- che con propria deliberazione n. 1958 in data 30 novembre 2009 sono state apportate alcune modifiche al Programma Operativo dell'Asse 3 approvato con la citata deliberazione n. 685/08, con riferimento alla Misura 323

"Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";

- che, da ultimo, con propria deliberazione n. 2183 in data 27 dicembre 2010 è stata approvata una nuova versione del Programma Operativo dell'Asse 3 riferita alle annualità 2011-2013, con la quale sono stati, peraltro, rivisti i contenuti e la programmazione finanziaria della Misura 323 compresa la Sottomisura 2 *"Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna"*;

Atteso che, secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 685/08, e confermato anche nelle disposizioni generali del Programma Operativo dell'Asse 3, approvato con la richiamata deliberazione n. 2183/10, all'attuazione della Misura 323 e, pertanto, anche della Sottomisura 2, provvede la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, fermo restando che l'Autorità di gestione resta rappresentata dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Considerato che la realizzazione delle attività previste dal primo bando della Misura 323 - Sottomisura 2 *"Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna"*, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2253/09, presenta situazioni complesse, peraltro non prevedibili e che diversi Enti beneficiari hanno richiesto una modifica della tempistica prevista;

Valutata, altresì, alla luce dell'esperienza del primo anno di attuazione, la sussistenza delle condizioni per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti, senza pregiudizio degli interessi dei richiedenti gli aiuti, si rende necessario apportare alcuni adeguamenti e modifiche all'Allegato A alla sopraccitata deliberazione n. 2253/09;

Visto il punto 11 *"Realizzazione delle attività"* del sopra richiamato Allegato A, si ritiene opportuno prevedere le seguenti modifiche alla tempistica procedurale prevista:

- entro il 20.4.2011 dovranno avere inizio le relative attività da parte degli Enti beneficiari;
- entro il 30.6.2012 dovranno essere terminate le attività previste e consegnati, anche in formato PDF, gli elaborati sopra indicati alla Regione, pena la revoca del

contributo erogato. Al fine di coordinare le attività promosse dai vari Enti beneficiari, la Regione promuoverà incontri specifici con i singoli Enti per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e le eventuali criticità emerse nel corso degli stessi;

- entro il 30.9.2012 la Regione potrà presentare eventuali osservazioni agli Enti gestori relativamente agli indirizzi gestionali adottati;
- entro il 28.2.2013 gli Enti gestori dovranno approvare definitivamente, secondo le procedure di legge, le Misure Specifiche di Conservazione ed i Piani di Gestione, eventualmente integrati e modificati a seguito delle osservazioni regionali pervenute;
- entro il 30.3.2013 gli Enti gestori dovranno far pervenire alla Regione i relativi atti di approvazione, le domande di pagamento e la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo erogato;
- entro il 30.6.2013 la Regione provvederà all'istruttoria delle domande di pagamento pervenute e invierà ad AGREA gli elenchi di liquidazione delle spese rendicontate.

Considerato, infine, che la deliberazione di Giunta 1096/2008 "Reg. (CE) 1698/2005 e Decisione C(2007) 4161 del 12.9.2007. PSR 2007-2013. *"Individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (CE) 1975/2006 e al DM MIPAF 1205/2008 - Asse 3"* non prevede, per i beneficiari della Misura 323 Sottomisura 2, impegni e vincoli particolari da rispettare oltre la fase di liquidazione a saldo, si rende necessario modificare il punto 13 "Monitoraggio e controlli" del sopra richiamato Allegato A eliminando il riferimento alla fase di controllo ex-post sugli impegni assunti;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti*

conseguenti alla delibera n. 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/07" e successive modifiche;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Riqualificazione Urbana Sabrina Freda e dell'Assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di stabilire che venga modificato il punto 11 dell'Allegato A al primo bando della Misura 323 - Sottomisura 2 *"Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna"*, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2253/09, relativamente alla tempistica procedurale e, in particolare:
 - entro il 20.4.2011 dovranno avere inizio le relative attività da parte degli Enti beneficiari;
 - entro il 30.6.2012 dovranno essere terminate le attività previste e consegnati, anche in formato PDF, gli elaborati sopra indicati alla Regione, pena la revoca del contributo erogato. Al fine di coordinare le attività promosse dai vari Enti beneficiari, la Regione promuoverà incontri specifici con i singoli Enti per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e le eventuali criticità emerse nel corso degli stessi;
 - entro il 30.9.2012 la Regione potrà presentare eventuali osservazioni agli Enti gestori relativamente agli indirizzi gestionali adottati;
 - entro il 28.2.2013 gli Enti gestori dovranno approvare definitivamente, secondo le procedure di legge, le Misure Specifiche di Conservazione ed i Piani di Gestione, eventualmente integrati e modificati a seguito delle osservazioni regionali pervenute;

- entro il 30.3.2013 gli Enti gestori dovranno far pervenire alla Regione i relativi atti di approvazione, le domande di pagamento e la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo erogato;
 - entro il 30.6.2013 la Regione provvederà ad eseguire l'istruttoria delle domande di pagamento pervenute e invierà ad AGREA gli elenchi di liquidazione delle spese rendicontate.
- 3) di stabilire che venga modificato il punto 13 "Monitoraggio e controlli" del sopraccitato Allegato A prevedendo di eliminare la previsione della fase di controllo ex-post sugli impegni assunti;
- 4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/195

data 02/02/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/195

data 02/02/2011

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'